



Città di Vigevano

Settore Politiche Sociali - Culturali - Educative e Giovanili

Servizio Sociale e sostegno a famiglie, anziani e disagio sociale

Determinazione del Registro Generale

N. 1515 / 2026

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO ASSEGNI DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 74
DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2001 N. 151 PER IL PERIODO SETTEMBRE 2026.
DOMANDE PRESENTATE DAI CAF: UNSICPV - ACLI SERVICE - CGIL**

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il Decreto Sindacale n. 24/2026 che ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Settore Politiche Sociali, Culturali, Educative e Giovanili;
- L'articolo 74 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 relativo a disposizioni in materia di tutela e sostegno della maternità;

Premesso che il Comune di Vigevano per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 74 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche, ha sottoscritto un accordo di collaborazione con i CAF di Vigevano, relativamente all'assistenza ai cittadini, informazione e compilazione della domanda comprensiva dell'attestazione ISEE;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale del 29 febbraio 2024 n. 49 relativa a "Convenzione tra il Comune di Vigevano ed i Centri di Assistenza Fiscale per lo svolgimento delle attività di assistenza dei cittadini nella compilazione della domande per l'assegno di maternità e della dichiarazione sostitutiva unica": periodo 1 Aprile 2024 – 31 Marzo 2027;

Vista la Determinazione Dirigenziale del 1 Marzo 2024 n. 296 di approvazione dell'avviso pubblico aperto per manifestazione di interesse rivolta ai centri di assistenza fiscale del

territorio per la sottoscrizione di convenzione per l'elaborazione delle domande per assegno maternità periodo sopra indicato;

Preso atto che i CAAF: UNSIC SRL ROMA - ACLI SERVICE – CGIL LOMBARDIA – MCL - CISL - CNDL - ITALIA – UIL SPA ROMA – SILPA SRL ROMA - FENALCA, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico sopra citato, hanno sottoscritto la nuova convenzione operante dal 1 aprile 2024 al 31 marzo 2027:

Vista la Determinazione n. 228 del 10 febbraio 2026, con la quale sono stati assunti i relativi impegni di spesa riferiti al periodo gennaio – dicembre 2026 per il servizio svolto dai CAAF operativi sul territorio per l'elaborazione delle domande per assegno di maternità e precisamente i seguenti: UNSICPV – ACLI SERVICE – CGIL LOMBARDIA – MCL - UIL – CISL – ITALIA – CNDL – SILPA - FENALCA;

Preso atto che:

- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, del Consiglio dei Ministri, ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2026 il Comunicato con la rivalutazione, per l'anno 2026, della misura e dei requisiti economici dell'assegno di maternità.
- l'assegno mensile di maternità, ai sensi dell'articolo 74 della legge 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2026, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura, è pari a 413,10 euro corrisposti per cinque mensilità per l'importo complessivo di € 2.065,50 così come stabilito dalla Circolare Inps n. 16 del 11/02/2026;
- per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari a 20.668,26 euro;

Viste le richieste ricevute nel periodo settembre 2026 da parte dei CAF: UNSICPV - ACLI SERVICE – CGIL, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Effettuata l'istruttoria di complessiva n. 14 domande, presentate dai CAAF sopra richiamati, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti, previsti dalla normativa di riferimento, per il riconoscimento dell'assegno di maternità;

Ritenuto pertanto opportuno dare mandato ai CAAF, sopra citati, di trasmettere ad INPS i dati necessari per l'erogazione dell'assegno al singolo beneficiario per via telematica, secondo le indicazioni impartite dall'INPS, avendo cura di trasmettere il presente provvedimento per conoscenza;

Dato atto che, ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2023 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE del 27 aprile 2016 n. 679, gli elenchi dei beneficiari della misura vengono sottratti alla pubblicazione al fine di salvaguardare la privacy e la riservatezza dei medesimi;

Dato atto:

- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nella suindicata procedura, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990, articolo 53 Decreto Legislativo 165/2001, articolo 7 DPR 62/2013, articolo 16 Decreto Legislativo 36/2023;
- di non essere altresì in posizione di conflitto di interesse avuto riguardo al "Codice di comportamento" verificando l'insussistenza dell'obbligo di astensione;
- di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato;
- di essere informato ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il pagamento degli assegni di maternità presentati dai seguenti CAF:
 - CAF UNSICPV n. 11 domande di assegno di maternità;
 - CAF ACLI SERVICE n. 1 domanda di assegno di maternità;
 - CAF CGIL n. 2 domande di assegno di maternità;
2. di comunicare ai beneficiari l'esito delle rispettive istanze;
3. di trasmettere ai CAAF sopra richiamati il presente provvedimento di autorizzazione per la trasmissione alla sede INPS competente, ente preposto al pagamento, dei dati necessari per l'erogazione dell'assegno al singolo beneficiario per via telematica;
4. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

5. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

DETERMINAZIONE AD OGGETTO	RICONOSCIMENTO ASSEGNI DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 74 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2001 N. 151 PER IL PERIODO SETTEMBRE 2026. DOMANDE PRESENTATE DAI CAF: UNSICPV - ACLI SERVICE - CGIL
Ufficio Proponente	Servizio Sociale e sostegno a famiglie, anziani e disagio sociale
Responsabile istruttoria\procedimento	Dott.ssa Paola Garofalo

Vigevano, lì 06/10/2026

IL DIRIGENTE

GAROFALO PAOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi

dell'articolo 21 Decreto Legislativo n 82/2005

e successive modifiche ed integrazioni)